

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Centro di Ricerca, Studi, Salvaguardia, Coordinamento e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (nel seguito indicato come "CERVIM"), con sede legale in Quart (AO), Località Teppe 27 (P. IVA 91014520075), rappresentato dal Sig. François Stevenin, nato ad Aosta il 1° giugno 1944, in qualità di Presidente del CERVIM, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto;

e

Club Alpino Italiano (nel seguito indicato come "CAI"), con sede legale in Milano, Via Petrella 19 (C.F. 80067550154 – P. IVA 03654880156), rappresentato dal Prof. Annibale Salsa, nato a Savona il 13 ottobre 1947, in qualità di Presidente Generale del CAI, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto;

e

Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (nel seguito indicata come "UNCEM"), con sede legale in Roma, Via Palestro 30 (C.F. 80108610587 – P.IVA 07275971005), rappresentata dal Dott. Enrico Borghi, nato a Premosello Chiovena (VB) il 6 agosto 1967, in qualità di Presidente dell'UNCEM, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto;

d'ora innanzi denominati congiuntamente "parti".

Premesso

- che il CERVIM ha tra i suoi obiettivi quello di salvaguardare, sostenere, valorizzare e promuovere la viticoltura di montagna e/o in condizioni orografiche difficili (forti pendenze e terrazzamenti), di intrattenere rapporti con enti pubblici e privati che, a qualunque titolo, si occupano di protezione e di valorizzazione del settore vitivinicolo, anche attraverso la stipula di accordi

e di convenzioni, di promuovere iniziative tecniche, scientifiche, culturali e promozionali inerenti la viticoltura montana e di gestire, mediante compartecipazioni con altri organismi pubblici o privati, iniziative promozionali;

- che il CAI, in virtù della Legge 26 gennaio 1963, n. 91 e s.m.i., provvede alla diffusione della frequentazione della montagna, alla promozione di iniziative di formazione di tipo etico-culturale, di studi dedicati alla diffusione della conoscenza dell'ambiente montano e delle sue genti nei suoi molteplici aspetti, alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano nonché di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano, anche attraverso l'operato di organi tecnici nazionali e territoriali;
- che l'UNCEM concorre alla promozione e allo sviluppo dei territori montani e promuove ogni possibile collaborazione con gli organismi nazionali, europei ed internazionali interessati allo sviluppo socio-economico della montagna;

considerato

- che la montagna costituisce una delle anime del territorio italiano, capace di concentrare molteplici aspetti fisici, naturalistici ed ambientali, nonché specifici valori storici, culturali ed antropologici riscontrabili anche attraverso i prodotti generati dal territorio stesso, in particolare quelli agroalimentari e vitivinicoli di montagna;
- che i rifugi, presenti ovunque sul territorio montano italiano, oltre a fornire ospitalità e supporto a tutti i fruitori della montagna, rappresentano il luogo di sintesi di tali aspetti e valori, assumendo la funzione di veri e propri "presidi culturali" dei rispettivi territori;
- che i prodotti agroalimentari e vitivinicoli sono fortemente legati all'autenticità dei loro territori d'origine, alle radici locali, alla cultura contadina. I loro processi di trasformazione richiamano conoscenze tecniche e tradizioni radicate ed i prodotti che ne derivano sono l'espressione di unicità e qualità;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Articolo 2 – Finalità

Con il presente Protocollo di intesa le parti intendono instaurare rapporti di collaborazione al fine di far conoscere ai fruitori dei rifugi di montagna i prodotti che caratterizzano il patrimonio agroalimentare e vitivinicolo montano, consentendo a detti fruitori un contatto esclusivo con un particolare aspetto della cultura del territorio.



Articolo 3 – Ambiti di collaborazione

Per il perseguimento delle finalità suddette, le parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, intendono provvedere come segue:

- 1) le parti promuoveranno con varie modalità (materiale pubblicitario, presentazioni, degustazioni), da concordare di volta in volta attraverso specifici eventi, i prodotti enogastronomici e vitivinicoli del territorio montano ai fruitori dei rifugi CAI, previo consenso delle Sezioni proprietarie e dei gestori;
- 2) il CAI favorirà, per quanto possibile, l'attività di promozione di cui sopra presso i rifugi CAI, ribadendo la funzione degli stessi quali "presidi culturali" dei rispettivi territori.

Articolo 4 – Pubblicità e manifestazioni

Le parti si impegnano, tramite i rispettivi organi di stampa e compatibilmente con le proprie esigenze redazionali, a dare la massima diffusione alle iniziative derivanti dalla collaborazione oggetto del presente Protocollo di intesa.

Articolo 5 - Durata

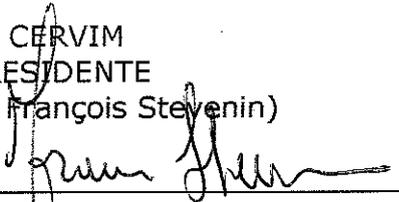
La durata del presente Protocollo di intesa è stabilita in tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Il presente Protocollo di intesa viene redatto in triplice originale.

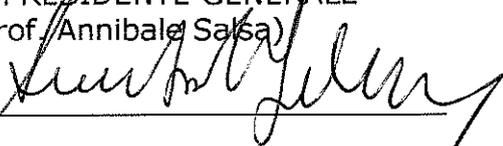
Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, li 30 marzo 2010

Per il CERVIM
IL PRESIDENTE
(Sig. François Stevenin)



Per il Club Alpino Italiano
IL PRESIDENTE GENERALE
(Prof. Annibale Salsa)



Per l'UNCCEM
IL PRESIDENTE
(Dott. Enrico Borghi)

